

mera dei deputati tali da comportare un'attuazione pari ad un eloquente zero per cento e se non ritenga, dunque, di doversi attivare per adempiere a quanto indicato da uno dei rami del Parlamento della Repubblica. (4-04368)

* * *

GIUSTIZIA

Interrogazione a risposta scritta:

ROTUNDO. — *Al Ministro della giustizia.* — Per sapere quale sia lo stato della pratica e le ragioni del ritardo nella risposta alla istanza presentata da Pietro Anchora, aiutante ufficiale giudiziario in pensione, residente in Corso A. Diaz 18 a Galatina, inviata alla Direzione Generale dell'organizzazione Affari Generali - Ufficio IV - con Raccomandata n. 2.94 del 26 gennaio 2002 e con altra raccomandata n. 2.58 del 29 maggio 2002 con la quale venivano richieste le somme spettantigli per rivalutazione monetaria ed i relativi interessi sulle somme già percepite con mandati di pagamento Mod. 12 del 7 novembre 1990, n. 235 e n. 236 del 13 novembre 1990 emessi dalla Pretura Circondariale di Galatina, giusta legge n. 312/890 e decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1990, n. 44. (4-04359)

* * *

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Interrogazione a risposta in Commissione:

IANNUZZI, MOLINARI e MEDURI. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

il rapido completamento dei lavori di ammodernamento della Autostrada A3 Salerno-Reggio Calabria — attraverso la realizzazione della terza corsia e la messa in sicurezza dell'intero tracciato esteso 443

chilometri — costituisce una priorità di assoluta valenza nazionale nella politica infrastrutturale del Paese;

il potenziamento di tale asse autostradale è indispensabile per l'intero sistema di comunicazioni e, quindi, per i processi di sviluppo economico e produttivo nelle Regioni meridionali;

dall'inizio della legislatura, il gruppo della Margherita ha svolto una incessante e coerente attività di sindacato ispettivo in sede parlamentare al fine di sollecitare con forza la pronta esecuzione dell'opera, richiedendo, a tal fine, al Governo di precisare il costo complessivo del progetto, i tempi di esecuzione degli appalti, nonché il quadro dei finanziamenti già disponibili e/o in via di stanziamento negli esercizi di bilancio successivi, per assicurare il completamento della infrastruttura;

di volta in volta il Ministero, in Aula o in Commissione alla Camera dei Deputati, ha fornito cifre ed indicazioni diverse e fortemente contraddittorie;

inoltre i lavori per potenziare ed adeguare il tracciato della A3 procedono con estrema lentezza, con gravissimi disagi per i cittadini;

il Governo ha deciso, nell'ambito del nuovo piano triennale dell'ANAS 2002-2004, di accorpate i numerosi lotti, ancora in fase di appalto o di progettazione, in 5 maxi lotti con affidamento delle opere tramite *general contractor* (così il Vice-Ministro Ugo Martinat in Commissione Lavori Pubblici nella seduta del 4 luglio 2002);

così vengono unificati consistenti lavori in grandi lotti di importo assai rilevante, per cercare di accelerare le opere;

un primo maxi lotto, per un importo di 678 milioni di euro, pari a circa 1312 miliardi di lire, riguarda il tratto salernitano da Sicignano degli Alburni a Polla;

la relativa procedura è iniziata nelle scorse settimane con la pubblicazione del bando di gara;

un secondo maxi lotto sarebbe stato finanziato nella seduta del CIPE del 31 ottobre 2002, per 700 milioni di euro —:

qual è, secondo le stime ultime aggiornate dal Governo, il costo complessivo preventivato per il progetto di ammodernamento dell'Autostrada A3;

quali sono, di conseguenza i tempi e le fonti di finanziamento;

quando saranno affidati il primo maxi lotto, sovraevidenziato, e gli altri maxi lotti, nonché quali tempi si prevede occorreranno per la loro concreta realizzazione;

quando e quali saranno le prime tratte dell'opera, interamente completate ed, in quanto tali, ufficialmente consegnate. (5-01382)

Interrogazioni a risposta scritta:

PEZZELLA. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

nei giorni scorsi, sono stati registrati due gravi incidenti accorsi sul tratto stradale della domiziana, la statale che collega i comuni dell'*hinterland* napoletano con il litorale;

in entrambi casi, lo schianto ha provocato la morte del conducente;

dai primi sopralluoghi effettuati dai militari dell'arma della compagnia di Mondragone non sono ancora emersi elementi imputabili a colpa o imprudenza dei conducenti;

la scarsa visibilità e la non perfetta aderenza del manto stradale, sarebbero stati gli elementi determinanti nella dinamica degli scontri;

tenuto conto di ciò quali iniziative urgenti il Ministro interrogato intenda intraprendere perché le strade non rappre-

sentino più un «veicolo di morte» per chi viaggia —:

come si intendano verificare eventuali negligenze da parte degli organi preposti alla manutenzione del manto stradale. (4-04356)

MOLINARI. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

in data 6 luglio 2001 si è svolto il concorso per esami a 9 posti di ingegnere Direttore Area C2 presso il Ministero dei lavori pubblici indetto con decreto ministeriale del 3 agosto 2000 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* — IV serie speciale — n. 72 del 15 settembre 2000;

risultano dei vincitori del concorso che ad oggi non sono stati ancora assunti in considerazione del blocco delle assunzioni disposto da questo Governo nella legge n. 448 del 2001;

il blocco delle assunzioni risulterebbe confermato anche dal disegno di legge concernente la finanziaria 2003;

detta misura è mortificante per chi ha vinto una prova concorsuale affrontando e sostenendo duri sacrifici —:

quali siano i tempi entro i quali il Governo prevede l'assunzione dei vincitori del concorso indicato in premessa. (4-04357)

COSTA. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere quali iniziative abbia assunto il Governo italiano in vista dell'incontro intergovernativo del prossimo 7 novembre 2002 fra Italia e Francia circa il problema dei difficili collegamenti stradali fra i due paesi nell'area del Piemonte sud con particolare riferimento al trasporto merci. (4-04363)

COSTA. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

dalla relazione della Corte dei conti sulla gestione finanziaria 2001 dell'ente

nazionale per le strade (Anas) si evincono onerose perdite di esercizio, pesanti inadempiamenti nell'attuazione del programma e irregolarità amministrative e contabili;

secondo quanto riportato dalla magistratura contabile nel ponderoso *dossier*, a tali risultati di gestione è corrisposta una liquidazione per un ex amministratore dell'Anas, di lire 3.865.461.166 (euro 1.996.344,17) e di lire 650.000.000 (euro 335.696,98) ciascuno per i quattro consiglieri di amministrazione;

tali cifre, a detta della stessa Corte, costituiscono un'assoluta novità nel settore degli enti pubblici, ovvero della Spa a partecipazione statale;

per quanto riguarda il restante personale, si sarebbe proceduto dal 1996 ad oggi a promozioni di massa, sovente nella totale inosservanza delle leggi e degli accordi sindacali;

delle 894 unità in servizio presso la direzione generale dell'Anas di Roma, 450, ovvero più della metà, sarebbero stati nominati dirigenti e quadri, continuando ad esercitare funzioni inferiori ma percependo stipendi più elevati;

tra le gravissime irregolarità rinvenute dalla Corte, si registrerebbe anche l'eccessivo ricorso alle consulenze esterne, l'elevata consistenza dei compensi e l'anomalo conferimento di molteplici e ripetuti incarichi ad un singolo soggetto che sarebbe risultato percettore di lire 2.756.000.000 (euro 1.423.355) nell'anno 2000, di lire 2.436.000.000 nel 2001 e di lire 1.458.000.000 fino a maggio 2002;

a fronte di un esborso così esorbitante per le casse dell'ente, tale singolo soggetto, autonominatosi « consulente principale », per svolgere il suo lavoro di consulenza avrebbe a sua volta nominato due consulenti, che hanno provveduto a fatturare regolarmente le loro parcelle all'Anas —:

quali iniziative intenda adottare il Ministro interrogato in ordine ai negativi risultati di gestione dell'Anas. (4-04365)

DELMASTRO DELLE VEDOVE. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

dall'inizio della XIV legislatura sino alla data del 30 settembre 2002, la Camera dei deputati ha inviato, per l'attuazione, 222 atti al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti;

secondo quanto accertato dal Servizio per il controllo Parlamentare, l'attuazione percentuale degli atti è pari al 4,05 per cento del totale, per un numero complessivo di nove atti;

appare evidente che il livello di attuazione è del tutto insoddisfacente, trattandosi del dovere di esecuzione della volontà manifestata da un ramo del Parlamento;

in particolare il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha assoluta consapevolezza delle grandi aspettative che ha il Paese, sicché è ancora più incomprensibile il modestissimo livello di attuazione dei documenti pervenuti —:

quali siano le ragioni che giustificano un'attuazione pari soltanto al 4,05 per cento degli atti pervenuti dalla Camera dei deputati e quali immediate iniziative intenda assumere per avviare le procedure finalizzate all'esecuzione di quanto deliberato dalla Camera medesima. (4-04369)

* * *

INNOVAZIONE E TECNOLOGIE

Interrogazione a risposta scritta:

PEZZELLA. — *Al Ministro per l'innovazione e le tecnologie.* — Per sapere — premesso che:

il 30 ottobre 2002 due impiegati del comune di Napoli, Antonio Azzolini e Giuseppe Esposito, sono stati posti agli arresti domiciliari secondo un'ordinanza di custodia cautelare firmata dal giudice per le indagini preliminari Francesco Todisco;